



# Comune di Surbo

## Relazione sulla Gestione Rendiconto 2023

*(art. 151, c. 6 e art. 231, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 11, c. 6, D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118)*

## Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.lgs. n. 267/2000 precisa che *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili”*.
- l'art. 11, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- Criteri di valutazione utilizzati
- Principali voci del conto del bilancio
- Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- Analisi dei residui consistenti e con un'anzianità superiore ai 5 anni
- Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- Gli oneri e gli impegni sostenuti sugli eventuali strumenti finanziari derivati
- Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio 2023
- Altre eventuali informazioni rilevanti.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare i documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.lgs. n. 118/2011).

Si è così operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" (D.lgs. n. 126/2014).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.lgs. n. 118/2011, art. 3, c. 1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);
- il rendiconto, come gli allegati documenti esplicativi dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

## **Il Documento unico di programmazione e il Bilancio di Previsione finanziario**

Il Documento unico di programmazione (DUP) 2023 - 2025 è stato approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio Comunale n. 12 in data 13.04.2023.

Il Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025 è stato approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio Comunale n. 13 in data 13.04.2023.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 20.07.2023 avente ad oggetto "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000";
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 21.09.2023 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000)";
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 23.11.2023 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 175, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)";
- determinazione n. 42 del 21.12.2023 R.G. n. 960 avente ad oggetto "Adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi (art. 175, comma 5-quater, lett.e), d.lgs. n. 267/000)";

Non sono stati effettuati nel corso dell'esercizio 2023 prelievi dal Fondo di riserva.

Il Piano esecutivo di gestione delle risorse 2023/2025 è stato approvato con deliberazione del Commissario

Straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 51 del 09.05.2023.

Inoltre, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), previsto dall'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 è stato approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 50 del 09.05.2023 ed aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 29.08.2023.

Per l'esercizio di riferimento sono stati *adottati/confermati* i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio	7	14.03.2023	
Tariffe Canone Unico Patrimoniale	Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio	33	29.03.2023	
Tariffe TARI	Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio	10	29.03.2023	
Addizionale comunale IRPEF	Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio	8	14.03.2023	

Le informazioni contabili riportate rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

**Per quanto non espressamente inserito nel dettaglio nella presente relazione, si rinvia agli altri allegati al Rendiconto.**

Il rendiconto della gestione è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Ad esso, in aggiunta alla presente relazione ed ai documenti previsti dai relativi ordinamenti contabili, sono allegati:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- la relazione del collegio dei revisori dei conti.

## Il risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione.

L'esercizio **2023** si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione pari a **€ 4.760.821,37**, così determinato:

<b>Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione</b>				
		<b>GESTIONE</b>		
		<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo cassa al 1° gennaio				3.986.841,56
RISCOSSIONI	(+)	2.382.343,40	11.100.806,78	13.483.150,18
PAGAMENTI	(-)	4.095.765,60	9.012.541,45	13.108.307,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.361.684,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.361.684,69
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.208.926,70	3.145.130,88	7.354.057,58
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.834.523,92	4.032.046,98	6.866.570,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.350,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			86.000,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023</b>	<b>(=)</b>			<b>4.760.821,37</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023</b>				
<b>Parte accantonata</b>				

Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.881.894,45
Fondo anticipazioni liquidità DL. 35/2013	1.005.957,79
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	55.000,00
Altri accantonamenti	14.680,00
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>3.957.532,24</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	156.912,31
Vincoli derivanti da trasferimenti	23.101,61
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	88.604,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>268.617,92</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	0,00
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)</b>	<b>534.671,21</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi cinque anni è il seguente:

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione	3.101.056,31	3.469.163,89	3.210.735,14	3.828.733.16	4.760.821,37

## Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Tra gli allegati obbligatori al rendiconto di gestione sono previsti tre distinti prospetti che intendono analizzare rispettivamente:

- le quote di risultato di amministrazione accantonate (prospetto **A1**);
- le quote di risultato di amministrazione vincolate (prospetto **A2**);
- le quote di risultato di amministrazione destinate (prospetto **A3**);

Nei paragrafi che seguono sono riportate le voci più significative tra quelle indicate nei tre prospetti sopra indicati che sono regolarmente allegati allo schema di rendiconto.

## AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO

Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.881.894,45
Fondo per il rimborso dell'anticipazione di liquidità ex art. 4 D.L. 35/2013	1.005.957,79
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	55.000,00
Altri accantonamenti	14.680,00
Risultato di amministrazione destinato al finanziamento di investimenti	0,00

### Quote di risultato di amministrazione accantonate (prospetto A1)

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023.

## Riepilogo accantonamenti 2023

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Residui attivi formati nel 2023	Residui attivi degli anni precedenti	Totale residui attivi	Importo minimo del fondo	Fondo crediti di dubbia esigibilità
<b>1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>							
<b>1.01 Tributi</b>							
1.01.01.06.002	14	ENTRATE DA ACCERTAMENTI IMU	70.373,20	16.634,39	87.007,59	15.661,97	15.661,97
1.01.01.52.002	152	Accertamenti anni pregressi TOSAP	17.500,00	13.780,95	31.280,95	5.000,00	5.000,00
1.01.01.61.001	9.3	IMPOSTA TARI	914.579,27	2.103.371,47	3.017.950,74	2.645.837,41	2.645.837,41
1.01.01.61.002	13	ENTRATE DA ACCERTAMENTI TARI	258.035,17	198.041,54	456.076,71	205.761,94	205.761,94
1.01.01.76.002	12	Entrate derivanti da accertamenti TASI anni pregressi	6.252,00	49.722,52	55.974,52	9.633,13	9.633,13
<b>Totale tipologia 1.01</b>			1.266.739,64	2.381.550,87	3.648.290,51	2.881.894,45	2.881.894,45
<b>Totale titolo 1</b>			1.266.739,64	2.381.550,87	3.648.290,51	2.881.894,45	2.881.894,45
<b>Totale titoli</b>			1.266.739,64	2.381.550,87	3.648.290,51	2.881.894,45	2.881.894,45

Crediti stralciati dal conto del bilancio	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.881.894,45</b>

<b>Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013</b>						
Capitolo	Descrizione gruppo accantonamento	Importo accantonato al 31/12/2022	Importo accantonato nell'esercizio	Importo utilizzato nell'esercizio	Rettifica effettuata in sede di rendiconto	Saldo al 31/12/2023
2004	ANTIC.DI LIQUIDITA' DECRETO LEGGE 35/2013 -E DECRETO L.78/15	0,00	0,00	0,00	-58.800,96	-58.800,96
2478	ANTIC.DI LIQUIDITA' DECRETO LEGGE 35/2013 -E DECRETO L.78/15	1.064.758,75	0,00	0,00	0,00	1.064.758,75
<b>Totale</b>						<b>1.005.957,79</b>

<b>Fondo perdite società partecipate</b>						
Capitolo	Descrizione gruppo accantonamento	Importo accantonato al 31/12/2022	Importo accantonato nell'esercizio	Importo utilizzato nell'esercizio	Rettifica effettuata in sede di rendiconto	Saldo al 31/12/2023
	FONDO ACCANTONAMENTO PERDITE ENTI PARTECIPATI	0,00	0,00	0,00	-35.000,00	-35.000,00
95	FONDO ACCANTONAMENTO PERDITE ENTI PARTECIPATI	0,00	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00
<b>Totale</b>						<b>0,00</b>

<b>Fondo contenzioso</b>						
Capitolo	Descrizione gruppo accantonamento	Importo accantonato al 31/12/2022	Importo accantonato nell'esercizio	Importo utilizzato nell'esercizio	Rettifica effettuata in sede di rendiconto	Saldo al 31/12/2023
110	FONDO RISCHI SPESE LEGALI (GESTIONE AVVOCATURA)	40.000,00	25.000,00	0,00	-10.000,00	55.000,00
<b>Totale</b>						<b>55.000,00</b>

<b>Fondo rinnovi contrattuali</b>						
Capitolo	Descrizione gruppo accantonamento	Importo accantonato al 31/12/2022	Importo accantonato nell'esercizio	Importo utilizzato nell'esercizio	Rettifica effettuata in sede di rendiconto	Saldo al 31/12/2023
2483	PERSONALE	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	10.000,00
<b>Totale</b>						<b>10.000,00</b>

<b>Altri accantonamenti</b>						
Capitolo	Descrizione gruppo accantonamento	Importo accantonato al 31/12/2022	Importo accantonato nell'esercizio	Importo utilizzato nell'esercizio	Rettifica effettuata in sede di rendiconto	Saldo al 31/12/2023
29	INDENNITA' FINE MANDATO	3.000,00	1.100,00	0,00	580,00	4.680,00
<b>Totale</b>						<b>4.680,00</b>
<b>Totale accantonamenti</b>						<b>3.957.532,24</b>

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto, il FCDE è calcolato come media semplice del rapporto tra incassi in c/competenza e accertamenti in c/competenza del quinquennio precedente.

In ogni caso, è possibile fare slittare di un anno il quinquennio (cfr. FAQ Arconet n. 26 del 27 ottobre 2017).

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della percentuale di accantonamento al FCDE secondo il metodo ordinario, che hanno dato il seguente esito:

## Fondo crediti di dubbia esigibilità - rendiconto 2023

Classificazione	Capitolo	Descrizione	%	Totale accertamenti residui	Accantonamento minimo	Importo accantonato
<b>1</b>		<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>				
<b>1.01</b>		<b>Tributi</b>				
1.01.01.06.002	14	ENTRATE DA ACCERTAMENTI IMU	75,83	87.007,59	15.661,97	15.661,97
Modalità di calcolo: Media semplice sui totali						
1.01.01.52.002	152	Accertamenti anni pregressi TOSAP	0,00	31.280,95	5.000,00	5.000,00
Modalità di calcolo: Media semplice sui totali						
1.01.01.61.001	9.3	IMPOSTA TARI	87,67	3.017.950,74	2.645.837,41	2.645.837,41
Modalità di calcolo: Media semplice sui totali						
1.01.01.61.002	13	ENTRATE DA ACCERTAMENTI TARI	68,71	456.076,71	205.761,94	205.761,94
Modalità di calcolo: Media ponderata sui totali						
1.01.01.76.002	12	Entrate derivanti da accertamenti TASI anni pregressi	75,03	55.974,52	9.633,13	9.633,13
Modalità di calcolo: Media ponderata sui totali						
<b>Totale Tipologia 1.01</b>				<b>3.648.290,51</b>	<b>2.881.894,45</b>	<b>2.881.894,45</b>
<b>Totale Titolo 1</b>				<b>3.648.290,51</b>	<b>2.881.894,45</b>	<b>2.881.894,45</b>
<b>Totale</b>				<b>3.648.290,51</b>	<b>2.881.894,45</b>	<b>2.881.894,45</b>

### NOTA BENE:

L'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 ha provocato una forte contrazione delle entrate. Minori accertamenti, senz'altro, ma anche minori incassi, legati appunto al blocco delle attività previsti dai decreti emergenziali. Per evitare che questa situazione penalizzi oltre misura le amministrazioni, l'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 ha introdotto una norma che consente di sterilizzare nel calcolo della media i dati del 2020, sostituendoli con quelli del 2019.

L'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 recita infatti:

*"1. A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 2 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020".*

**L'ente non si è avvalso della facoltà prevista dalla norma appena citata.**

### Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente.

In occasione della prima applicazione dei principi contabili era inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, poteva essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi.

Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una *"significativa probabilità di soccombenza"* (Deliberazione di Giunta Comunale n.45 del 22.03.2024)

### Fondo garanzia debiti commerciali

Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento obbligatorio, in presenza delle condizioni previste dalla legge.

L'obbligo dell'iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista anche solo una delle due condizioni previste dall'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

- a) mancata riduzione del 10% dello *stock* dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- b) mancato rispetto dei tempi di pagamento, se l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.lgs. n. 231/2002.

Sussistendo le condizioni previste dal ricordato comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- a) in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (l'accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);

qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo. Qualora l'ente non rispetti una delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare l'importo correlato alla condizione non rispettata.

Se invece non rispetta entrambe le condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e dell'ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

Soltanto se entrambi i parametri risultano rispettati, l'ente non è tenuto a procedere all'accantonamento.

Poiché il Fondo di garanzia debiti commerciali non è impegnabile, il relativo stanziamento assestato (previsione definitiva) alla chiusura dell'esercizio costituisce una economia di bilancio e conseguentemente confluisce in avanzo accantonato.

In tale occasione possono presentarsi due situazioni diverse:

- a) se per il nuovo esercizio l'ente non rispetta, con riferimento all'esercizio precedente, una o ambedue le condizioni previste dal comma 859 della legge 154/2018 (riduzione del 10% dello stock di debito e rispetto dei tempi di pagamento), il Fondo accantonato in bilancio confluirà nella quota accantonata dell'avanzo: tale accantonamento però non potrà essere utilizzato per finanziare il nuovo accantonamento che l'ente dovrà iscrivere nel nuovo bilancio di previsione, e resterà "congelato" finché l'ente non dimostrerà di rispettare le due condizioni ricordate;
- b) se invece i due parametri risultano ambedue rispettati, l'importo accantonato in bilancio è liberato dal vincolo e costituisce una economia di spesa: tale importo verrà indicato nella colonna (e) dell'allegato a/1, ove la successiva colonna (f) esporrà il valore "zero", così concorrendo alla formazione del risultato contabile di amministrazione (in pratica contribuirà ad incrementare la quota libera dell'avanzo o, per gli enti in disavanzo, a ridurre la quota del disavanzo da ripianare).

**Per il 2023, poiché l'ente ha rispettato entrambe le condizioni al 31 dicembre 2023, non ha dovuto procedere all'accantonamento a FGDC.**

## **Fondo Anticipazione di Liquidità**

Il fondo anticipazione di liquidità è uno strumento introdotto dal DL 35/2013 per consentire agli enti locali di provvedere al pagamento dei debiti residui, allo scopo di superare l'annoso problema del ritardo nei pagamenti da parte della pubblica amministrazione.

A seguito dell'articolo 52, comma 1-ter, DL 73/2021, a decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali devono iscrivere nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti e, in sede di rendiconto, ridurre, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del Fal è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come «Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità», in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 145/2018.

Nel rendiconto 2023 fra gli accantonamenti dell'allegato a) sono stati iscritti il Fal per un importo pari a quello dell'esercizio precedente ridotto della quota capitale rimborsata nell'esercizio e, tra «gli altri accantonamenti», la quota liberata come «Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità».

Nell'allegato a/1 sono stati registrati nella colonna d) «Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto»: sia la riduzione del Fal nell'apposita riga, sia l'accantonamento della quota liberata tra gli «altri accantonamenti».

La nuova contabilizzazione incide sull'equilibrio di competenza, ma non rileva sull'equilibrio finale.

L'importo del disavanzo derivante da FAL è ripianato secondo le regole che presiedono i ripiani previsti ordinariamente dalle norme vigenti. Si evidenzia come la copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, non è stata finanziata dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità.

## **Fondo indennità di fine mandato**

Nel risultato di amministrazione 2023 è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, per € 4.680,00. Nel 2022 l'Ente non era tenuto al predetto accantonamento, poiché il mandato elettivo non ha raggiunto la durata minima di trenta mesi.

## **Altri fondi e accantonamenti**

Nel risultato di amministrazione 2023 è stato iscritto un accantonamento pari a € 10.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023.

## **Quote di risultato di amministrazione vincolate (prospetto A2)**

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2023 ammontano complessivamente a € 268.617,92 e sono così composte:

### Allegato a/2 Risultato di amministrazione - quote vincolate

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
<b>Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili</b>												
211	TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONI FONDI DM 1012/2017 SEZIONI PRIMAVERA cap. u 2211 (04 SEZIONE PRIMAVERA)	2211	DM 1012/2017 SPESE GESTIONE SEZIONI PRIMAVERA CAP.E.211 ( integrazione anni prec. 2.202,00)			19.000,00	9.000,00				10.000,00	10.000,00
298	CONTRIBUTO REG.LE X POTENZIAMENTO DELLA FOGNATURA PLUVIALE GIORGILORIO ELIMINAZIONE POZZI AREA SUD cap.uscita 2092 (34 fognatura 2 stralcio)	2092	POTENZIAMENTO DELLA FOGNATURA PLUVIALE GIORGILORIO ELIMINAZIONE POZZI GIORGILORIO II STRALCIO cap. e 298			258,23	258,23					
477	CONTRIBUTO DECRETO CRESCITA - ANNO 2023- FONDI PNRR CAP.U2477 - CUP I24H23000200002 (ANNO 2024 CUP I24H23000210002) (25 CONTRIBUTO DECRETO CRESCITA - VIA BRENTA - ANNO 2023 - FONDI PNRR CAP. U2477)	2477	CONTRIBUTO DECRETO CRESCITA - ANNO 2023 FONDI PNRR CAP.E 477 - CUP I24H23000200002 (ANNO 2024 CUP I24H23000210002)			1.366,40	1.366,40					
532	CONCESSIONI AREE CIMITERIALI PER CAPPALLE GENTILIZIE CAP. U 2720 (01 CAPPALLE GENTILIZIE)	2720	LAVORI AL CIMITERO (CON INTROITI CAPPALLE GENTILIZIE) CAP. E 532	19.000,00		85.000,00	85.000,00					19.000,00
590.2	ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA - CAP. 2905 U (03 ONERI PARTE		SPESE PER OPERE PUBBLICHE REALIZZATE CON GLI ONERI DI URBANIZZAZIONE - CAP. 590/1-2-3 E	126.822,89		205.000,00	119.000,00	86.000,00	-1.089,42			127.912,31

	CAPITALE)											
<b>Totale Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (I/1)</b>				145.822,89		310.624,63	214.624,63	86.000,00	-1.089,42		10.000,00	156.912,31
<b>Vincoli derivanti da trasferimenti</b>												
444	Progettazione potenziamento fognatura bianca con eliminazione di pozzi assorbenti d.lgs.152/2006 (14 PROGETTAZION E FOGNATURA BIANCA)		Spese per progettazione potenziamento fognatura bianca con eliminazione di pozzi assorbenti d.lgs.152/2006								-90,59	90,59
533	PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MEDIA E. SPRINGER CAP. U 2330 (10 Progetto efficientamento energetico scuola media )	2330	PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MEDIA E. SPRINGER -CAP. E. 533			800.000,00	800.000,00				-23.011,02	23.011,02
628	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA REGIONI POTENZIAMENTO DELLA FOGNATURA PLUVIALE CON ELIMINAZIONE DEI POZZI ASSORBENTI NELL'ABITATO DI GIORGILORIO CAP U. 2628 - CUP I27B16000360005 - PNRR - M2C4-2.2 (28 POTENZIAMENTO DELLA FOGNATURA PLUVIALE CON ELIMINAZIONE DEI POZZI ASSORBENTI NELL'ABITATO DI GIORGILORIO CAP E.628 - CUP I27B16000360005 - PNRR - M2C4-2.2)	2628	POTENZIAMENTO DELLA FOGNATURA PLUVIALE CON ELIMINAZIONE DEI POZZI ASSORBENTI NELL'ABITATO DI GIORGILORIO CAP E.628 - CUP I27B16000360005 - PNRR - M2C4-2.2			837.523,63	837.523,63					
<b>Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)</b>						1.637.523,63	1.637.523,63				-23.101,61	23.101,61
<b>Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui</b>												
442	NUOVA COSTRUZIONE ASILO NIDO GIORGILORIO PNRR CODIFICA .M4C1-1.1 CUP I25E22000200006 CAP.2042 - NATIVO PNRR (19 ASILO NIDO GIORGILORIO)	2042	COSTRUZIONE ASILO NIDO GIORGILORIO CUP.I25E22000200006 CODIFICA LOCALE PNRR M4C1-1.1 CAP.442 - NATIVO PNRR			450.000,00	450.000,00					
<b>Totale Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (I/3)</b>						450.000,00	450.000,00					
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>												
<b>Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)</b>												
<b>Altri vincoli</b>												
	conguaglio covid										-88.604,00	88.604,00
<b>Totale Altri vincoli (I/5)</b>											-88.604,00	88.604,00

<b>Totale risorse vincolate (l = l/1 + l/2 + l/3 + l/4 + l/5)</b>	145.822,89	2.398.148,26	2.302.148,26	86.000,00	-112.795,03	10.000,00	268.617,92
---	------------	--------------	--------------	-----------	-------------	-----------	------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m = m/1 + m/2 + m/3 + m/4 + m/5)</b>		
Totale quote vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1 = l/1 - m/1)	10.000,00	156.912,31
Totale quote vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2 = l/2 - m/2)		23.101,61
Totale quote vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3 = l/3 - m/3)		
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4 = l/4 - m/4)		
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5 = l/5 - m/5)		88.604,00
<b>Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n = l - m)</b>	10.000,00	268.617,92

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

Si rileva che nell'allegato A/2 al D.Lgs. n. 118/2011, relativo alla composizione della quota vincolata del Risultato di Amministrazione 2023, nella colonna f), con riferimento alla voce 'conguaglio covid' per euro 88.604,00 viene riportata la maggiore quota vincolata del risultato di amministrazione 2023, relativa ai fondi covid-19 così come previsto dal D.M. 8 febbraio 2024.

## Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO Gestione RESIDUI Metodo I		
Avanzo esercizi precedenti	+	4.237.422,88
Accertamenti c/competenza	+	14.245.937,66
Impegni c/competenza	-	13.044.588,43
Saldo gestione competenza		1.201.349,23
Maggiori residui attivi	+	5.201,80
Minori residui attivi	-	993.167,92
Minori residui passivi	+	398.365,38
Saldo gestione residui		-589.600,74
Fondo pluriennale vincolato	-	88.350,00
Pagamenti per azioni esecutive	-	0,00
Saldo gestione		523.398,49

Avanzo	4.760.821,37
--------	--------------

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO Gestione RESIDUI Metodo II		
Fondo cassa al 1/1/2023	+	3.986.841,56
Incassi c/competenza	+	11.100.806,78
Incassi c/residui	+	2.382.343,40
Pagamenti c/competenza	-	9.012.541,45
Pagamenti c/residui	-	4.095.765,60
Fondo cassa al 31/12/2023		4.361.684,69
Residui attivi	+	7.354.057,58
Residui passivi	-	6.866.570,90
Fondo pluriennale vincolato	-	88.350,00
Pagamenti per azioni esecutive	-	0,00
Avanzo		4.760.821,37

## Verifica degli equilibri di bilancio - Disciplina dell'Equilibrio di Bilancio

La legge n. 243 del 24 dicembre 2012 "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione", disciplina il vincolo dell' equilibrio dei bilanci.

L'articolo 9, Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, recita:

1. I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:
  - a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
  - b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.
2. Salvo quanto previsto dall'articolo 10, comma 4, qualora, in sede di rendiconto di gestione, un ente di cui al comma 1 del presente articolo registri un valore negativo dei saldi di cui al medesimo comma 1, lettere a) e b), adotta misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo.
3. Eventuali saldi positivi sono destinati all'estinzione del debito maturato dall'ente. Nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea e dell'equilibrio dei bilanci, i saldi positivi di cui al primo periodo possono essere destinati anche al finanziamento di spese di investimento con le modalità previste dall'articolo 10.
4. Con legge dello Stato sono definite le sanzioni da applicare agli enti di cui al comma 1 nel caso di mancato conseguimento dell'equilibrio gestionale sino al ripristino delle condizioni di equilibrio di cui al medesimo comma 1, lettere a) e b), da promuovere anche attraverso la previsione di specifici piani di rientro.

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che così recita:

*“... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”*

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza. In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Le tabelle successive mostrano la situazione contabile del nostro ente, in sede di rendicontazione, degli equilibri di parte corrente e di parte capitale.

<b>EQUILIBRI DI BILANCIO</b>		
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (accertamenti e impegni)</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	8.689,72
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	48.590,90
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.292.939,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.500.921,12
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	<i>2.350,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	221.490,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>1.528.276,94</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	58.800,96

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	133.633,04
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>1.453.444,86</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	968.404,36
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
<b>02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>485.040,50</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	176.247,00
<b>03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>308.793,50</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	400.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.409.148,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	133.633,04
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.778.327,15
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	86.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)</b>		<b>78.454,15</b>
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	10.000,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>68.454,15</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>68.454,15</b>

J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b> (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		<b>1.531.899,01</b>
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	968.404,36
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	10.000,00
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>553.494,65</b>
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	176.247,00
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>377.247,65</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.453.444,86
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	58.800,96
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	968.404,36
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	176.247,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>249.992,54</b>

## Le Entrate

Con questo capitolo approfondiamo i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'entrata e la spesa. L'Ente, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Il prospetto mostra il riepilogo della entrata per titoli:

## Riepilogo Titoli ENTRATE

Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	467.490,68	467.490,68	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.664.831,86	7.792.562,53	101,67	6.087.392,26	78,12	1.705.170,27
2. Trasferimenti correnti	1.152.976,29	817.829,09	70,93	648.269,40	79,27	169.559,69
3. Entrate extratributarie	1.736.286,57	1.682.547,82	96,90	1.282.284,72	76,21	400.263,10
4. Entrate in conto capitale	7.789.492,25	2.409.148,26	30,93	1.545.236,22	64,14	863.912,04
6. Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	3.889.500,00	1.543.849,96	39,69	1.537.624,18	99,60	6.225,78
<b>Totale</b>	<b>23.700.577,65</b>	<b>14.713.428,34</b>	<b>62,08</b>	<b>11.100.806,78</b>	<b>75,45</b>	<b>3.145.130,88</b>



### Titolo I

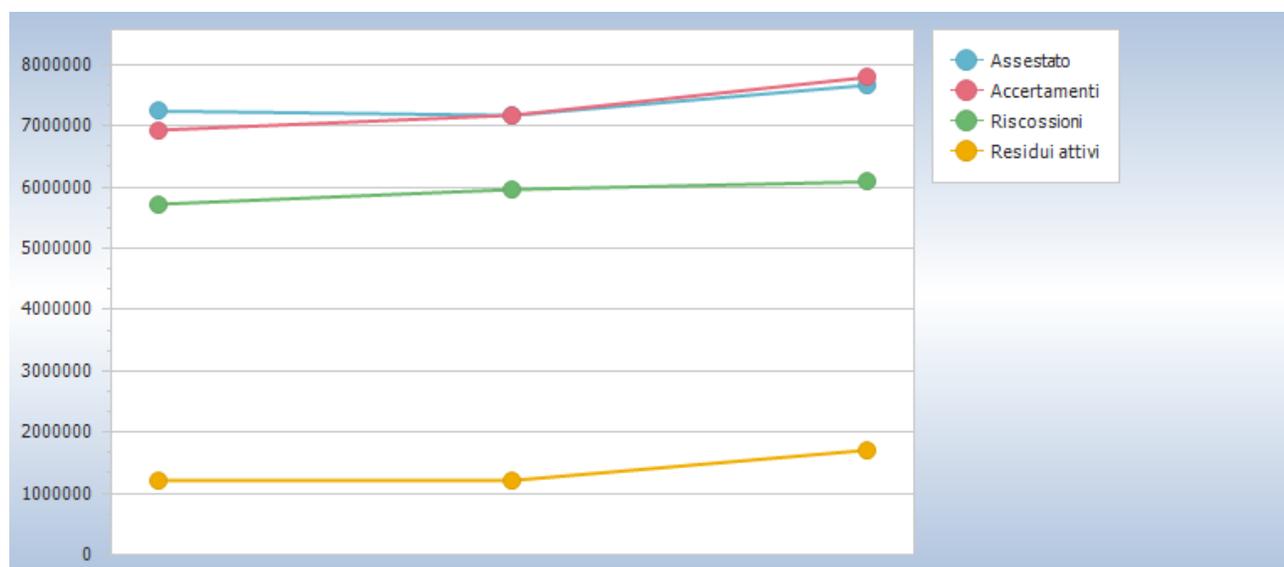
Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa, comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente. Le entrate di questo titolo rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare

delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli

<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	5.419.600,00	5.547.330,67	102,36	3.862.274,24	69,62	1.685.056,43
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.245.231,86	2.245.231,86	100,00	2.225.118,02	99,10	20.113,84
<b>Totale</b>	<b>7.664.831,86</b>	<b>7.792.562,53</b>	<b>101,67</b>	<b>6.087.392,26</b>	<b>78,12</b>	<b>1.705.170,27</b>



## Titolo II

Trasferimenti correnti, comprende le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente. Le entrate del titolo II misurano la contribuzione da parte dello Stato, della Regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

Con l'introduzione del nuovo "federalismo fiscale", il consolidato sistema dei trasferimenti erariali ha subito una completa e sostanziale revisione.

In particolare, con l'introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 sostituito con il Fondo di Solidarietà) e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali, le voci della tipologia 101 si sono fortemente ridimensionate, in quanto comprendono oggi esclusivamente l'ex Fondo sviluppo investimenti e i trasferimenti erariali non fiscalizzati. È da rilevare che il Fondo di Solidarietà trova allocazione fra le entrate del titolo 1.

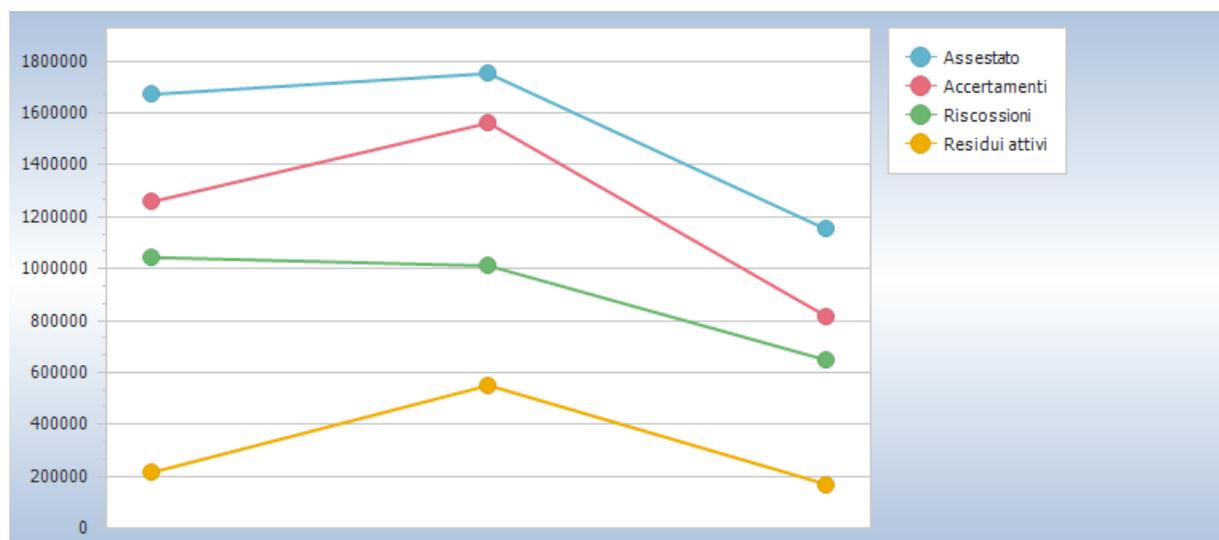
Le entrate del titolo 2, oltre ai residuali trasferimenti dello Stato, include anche i contributi e i trasferimenti dalla regione, in genere per il finanziamento di spese relative a specifici progetti, ed entrate da privati, ecc.

Nel Titolo 2 delle entrate le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della Regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

I trasferimenti di parte corrente, secondo la volontà del legislatore, devono garantire i servizi locali indispensabili e concorrono, insieme con le altre entrate proprie, a garantire la copertura delle spese correnti.

Un ruolo particolarmente importante hanno assunto fino ad oggi i trasferimenti erariali i quali sono ripartiti tra gli Enti in base a criteri basati sulla popolazione, sul territorio e sulle condizioni socio-economiche, nonché su un sistema perequativo che facilita la distribuzione delle risorse tenendo conto anche degli squilibri di fiscalità locale. Essi trovano iscrizione nel Titolo II, dove sono presenti sia i trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche centrali e locali.

Trasferimenti correnti						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.152.976,29	817.829,09	70,93	648.269,40	79,27	169.559,69
103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.152.976,29</b>	<b>817.829,09</b>	<b>70,93</b>	<b>648.269,40</b>	<b>79,27</b>	<b>169.559,69</b>



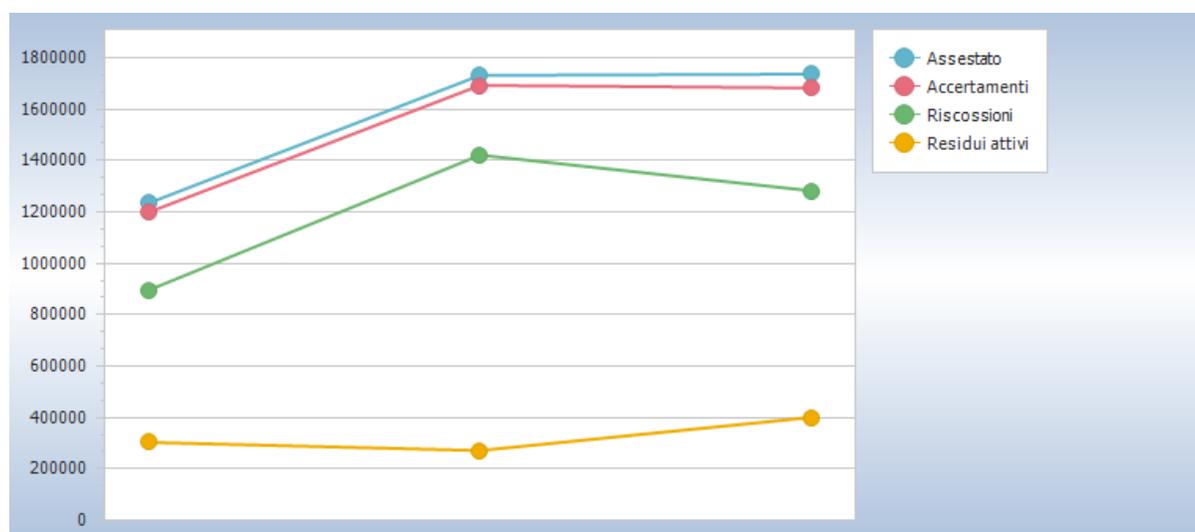
### Titolo III

Entrate extratributarie comprende le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici.

Le entrate del titolo III costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Entrate extratributarie						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	792.734,08	747.703,64	94,32	624.072,41	83,47	123.631,23
200 Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	402.000,00	401.955,39	99,99	397.458,15	98,88	4.497,24
300 Interessi attivi	5.000,00	2.919,52	58,39	2.919,52	100,00	0,00
400 Altre entrate da redditi da capitale	36.000,00	35.366,73	98,24	35.366,73	100,00	0,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	500.552,49	494.602,54	98,81	222.467,91	44,98	272.134,63
<b>Totale</b>	<b>1.736.286,57</b>	<b>1.682.547,82</b>	<b>96,90</b>	<b>1.282.284,72</b>	<b>76,21</b>	<b>400.263,10</b>



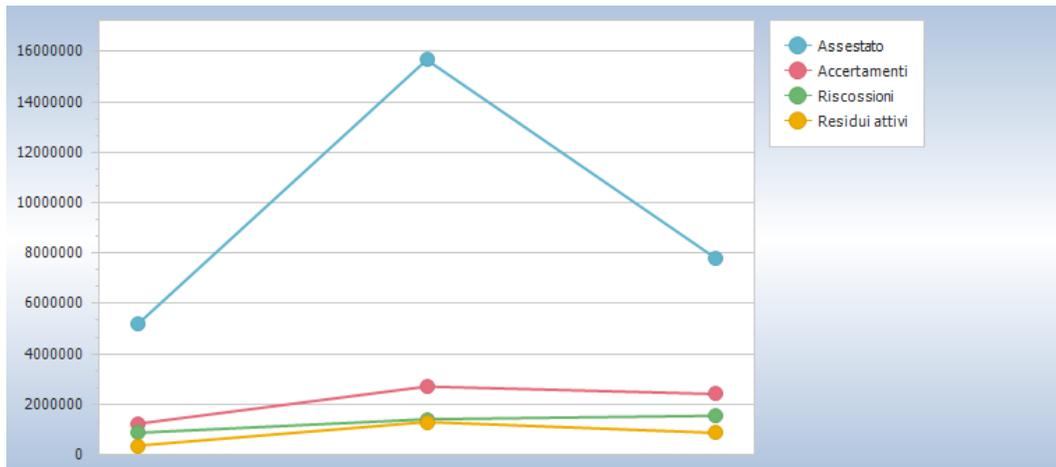
#### Titolo IV

Entrate in conto capitale, comprende le entrate derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento.

Rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei titoli V e VI, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente.

Entrate in conto capitale						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
200 Contributi agli investimenti	3.933.985,00	481.624,63	12,24	474.000,00	98,42	7.624,63

300 Altri trasferimenti in conto capitale	3.303.164,00	1.637.523,63	49,57	810.980,89	49,52	826.542,74
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	85.000,00	85.000,00	100,00	84.327,64	99,21	672,36
500 Altre entrate in conto capitale	467.343,25	205.000,00	43,86	175.927,69	85,82	29.072,31
<b>Totale</b>	<b>7.789.492,25</b>	<b>2.409.148,26</b>	<b>30,93</b>	<b>1.545.236,22</b>	<b>64,14</b>	<b>863.912,04</b>

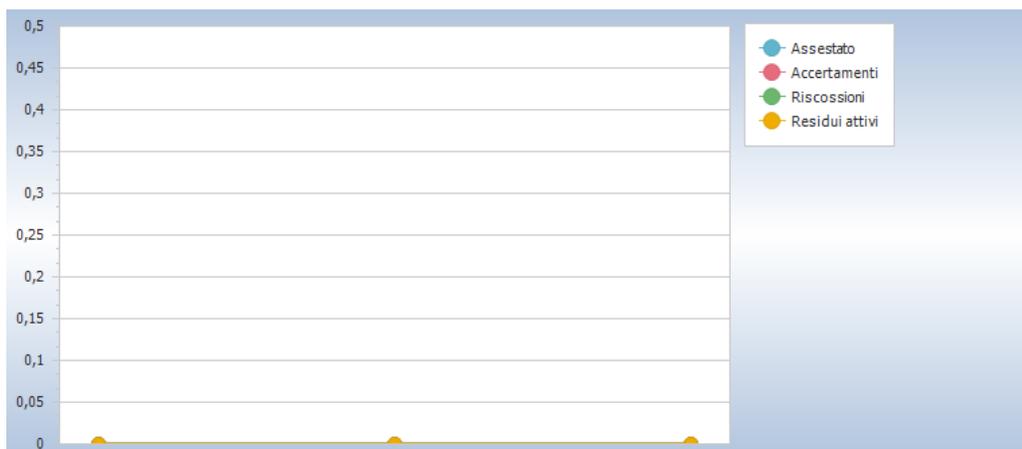


### Titolo V

Entrate da riduzione di attività finanziarie, comprende le entrate relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente.

Nel nostro bilancio non sono presenti stanziamenti di questa natura.

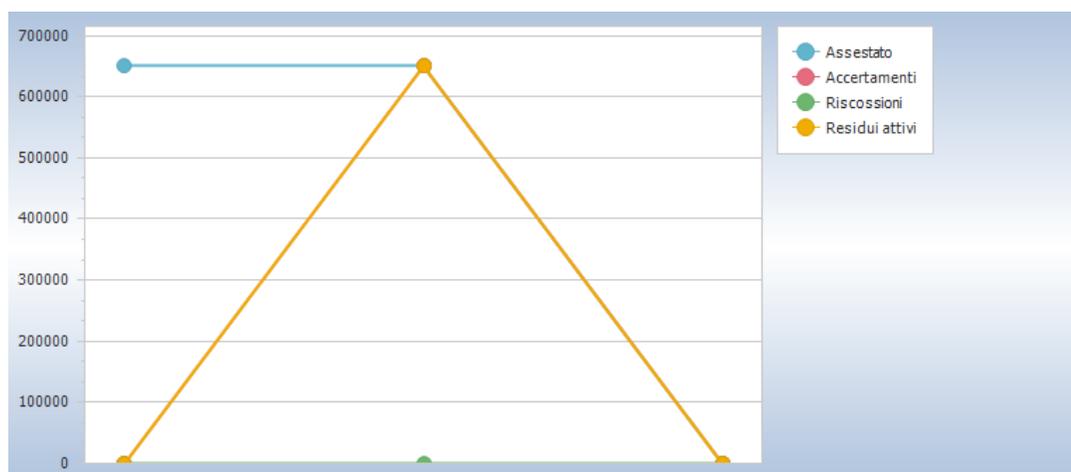
Entrate da riduzione di attività finanziarie						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>						
<b>Totale</b>			<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	



## Titolo VI

Accensione prestiti, comprende entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine.

Accensione Prestiti						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## Titolo VII

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, comprende le entrate concesse dal tesoriere/cassiere in forma di anticipazioni di cassa erogate per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## Spese

L'articolazione delle spese, è strutturata per missioni, programmi e titoli. Il bilancio può, quindi, essere letto "per missioni", "per titoli" e "per programmi".

La classificazione per missioni, titoli e programmi non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118/2011.

Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I programmi di spesa sono gli strumenti con i quali misurare, a chiusura dell'esercizio di riferimento, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Ogni programma sarà costituito da spese di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da spese di investimento (Tit.2 - Spese in C/capitale).

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare:

- "Titolo 1" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;

Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:

- "Titolo 5" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7" riassume le somme per partite di giro.

Nelle tabelle che seguono vengono analizzate le spese per missioni, programmi, titoli e macroaggregati.

Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	

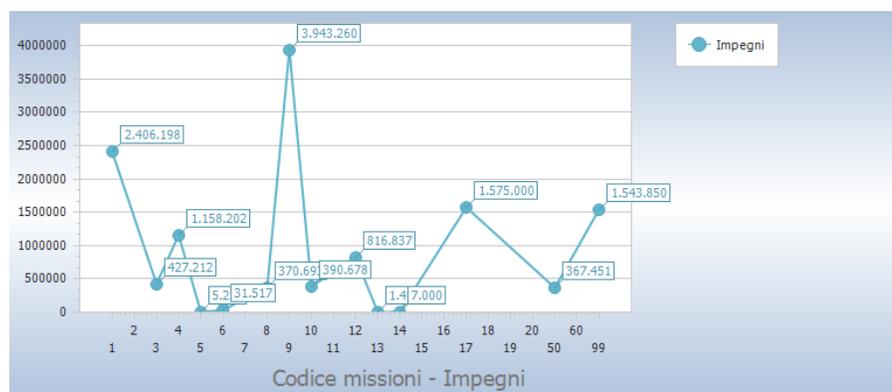
0. Disavanzo di amministrazione	48.590,90	48.590,90	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Spese correnti	10.217.871,26	8.500.921,12	83,22	6.395.648,49	75,23	2.105.272,63
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.350,00					
2. Spese in conto capitale	8.323.125,29	2.778.327,15	33,73	857.339,92	30,86	1.920.987,23
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	86.000,00					
4. Rimborso Prestiti	221.490,20	221.490,20	100,00	221.490,20	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	3.889.500,00	1.543.849,96	39,69	1.538.062,84	99,63	5.787,12
<b>Totale</b>	<b>23.700.577,65</b>	<b>13.093.179,33</b>	<b>55,45</b>	<b>9.012.541,45</b>	<b>68,83</b>	<b>4.032.046,98</b>



## Riepilogo missioni

Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.468.078,61 2.350,00	2.406.197,80	69,43	1.811.106,68	75,27	595.091,12
03 Ordine pubblico e sicurezza	519.660,00	427.211,55	82,21	370.157,48	86,65	57.054,07
04 Istruzione e diritto allo studio	3.378.885,15	1.158.201,87	34,28	557.417,90	48,13	600.783,97
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	5.300,00	5.227,35	98,63	262,60	5,02	4.964,75
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	764.433,47	31.516,67	4,12	3.012,83	9,56	28.503,84
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	449.310,00	370.693,33	82,50	308.332,07	83,18	62.361,26
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.575.874,00	3.943.259,94	86,18	2.395.959,20	60,76	1.547.300,74
10 Trasporti e diritto alla mobilita' <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.766.548,67 86.000,00	390.678,36	23,25	47.750,57	12,22	342.927,79
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	846.368,95	816.836,83	96,51	487.308,55	59,66	329.528,28
13 Tutela della salute	2.000,00	1.464,00	73,20	1.464,00	100,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	7.000,00	7.000,00	100,00	0,00	0,00	7.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.575.000,00	1.575.000,00	100,00	1.124.255,96	71,38	450.744,04

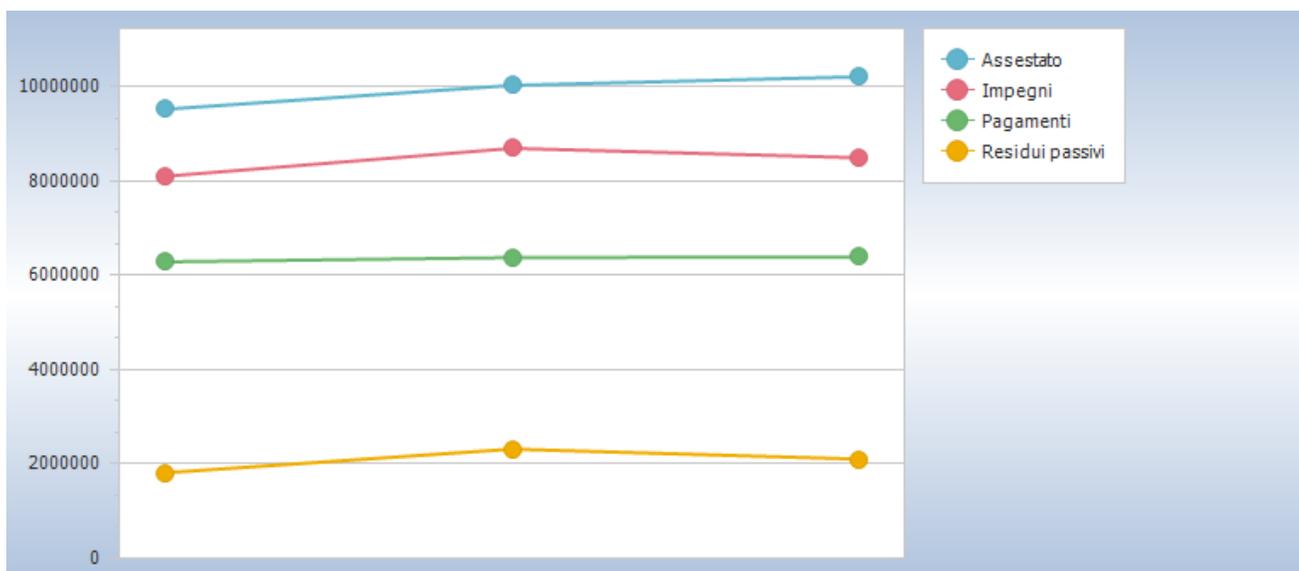
20 Fondi e accantonamenti	1.036.577,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	367.450,77	367.450,77	100,00	367.450,77	100,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	3.889.500,00	1.543.849,96	39,69	1.538.062,84	99,63	5.787,12
<b>Totale</b>	<b>23.651.986,75</b>	<b>13.044.588,43</b>	<b>55,36</b>	<b>9.012.541,45</b>	<b>69,09</b>	<b>4.032.046,98</b>



Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.398.372,70	7.825,10	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	420.211,55	7.000,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	699.201,87	459.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	5.227,35	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	31.516,67	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	340.693,33	30.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.705.478,08	1.237.781,86	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	238.958,17	151.720,19	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	731.836,83	85.000,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	1.464,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	775.000,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	145.960,57	0,00	0,00	221.490,20	0,00

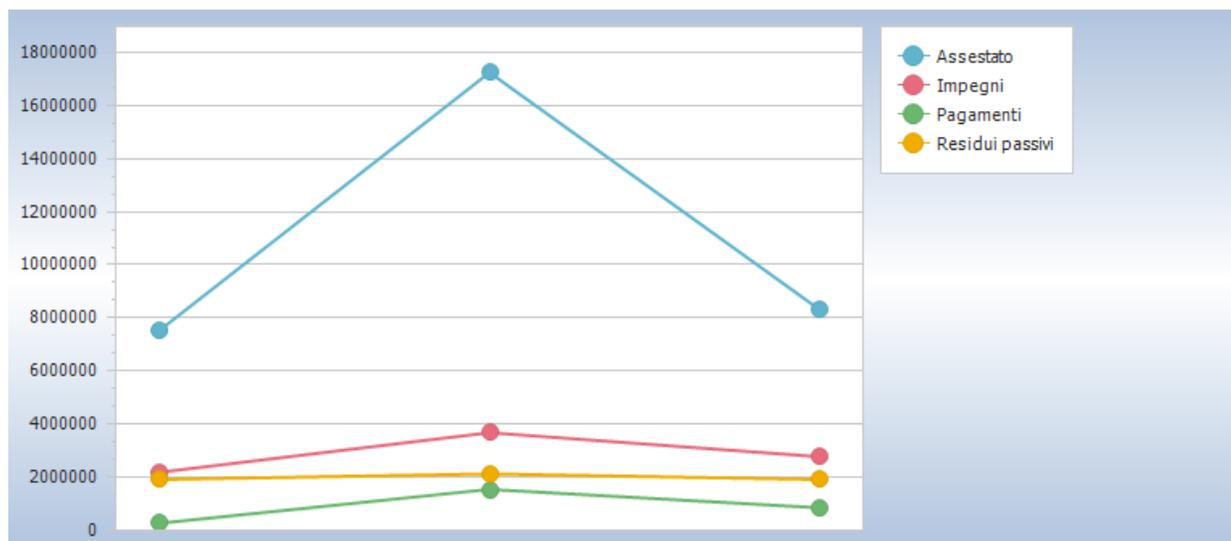
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>8.500.921,12</b>	<b>2.778.327,15</b>	<b>0,00</b>	<b>221.490,20</b>	<b>0,00</b>

Spese correnti						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.985.063,00	1.836.226,46	92,50	1.685.100,28	91,77	151.126,18
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	134.850,00	124.468,84	92,30	118.415,82	95,14	6.053,02
1.03 Acquisto di beni e servizi	6.210.982,43	5.768.929,00	92,88	4.011.296,34	69,53	1.757.632,66
1.04 Trasferimenti correnti	553.597,76	512.731,77	92,62	367.105,09	71,60	145.626,68
1.07 Interessi passivi	145.960,57	145.960,57	100,00	145.960,57	100,00	0,00
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	616,80	30,84	565,80	91,73	51,00
1.10 Altre spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.185.417,50 2.350,00	111.987,68	9,47	67.204,59	60,01	44.783,09
<b>Totale</b>	<b>10.217.871,26</b>	<b>8.500.921,12</b>	<b>83,22</b>	<b>6.395.648,49</b>	<b>75,23</b>	<b>2.105.272,63</b>



### Spese in conto capitale

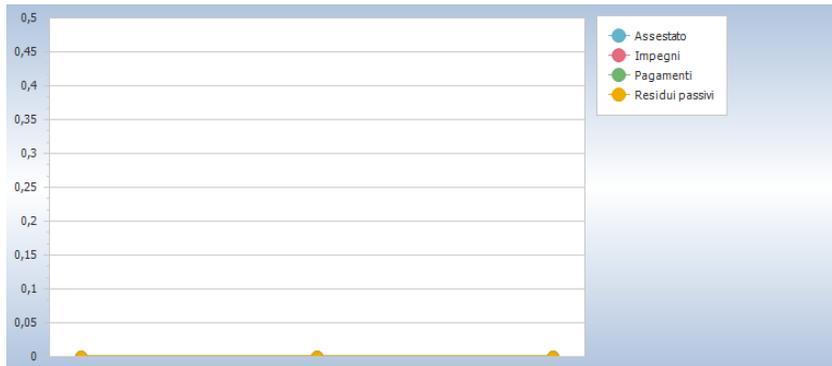
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	8.185.013,04 86.000,00	2.769.327,15	34,19	857.339,92	30,96	1.911.987,23
2.05 Altre spese in conto capitale	138.112,25	9.000,00	6,52	0,00	0,00	9.000,00
<b>Totale</b>	<b>8.323.125,29</b>	<b>2.778.327,15</b>	<b>33,73</b>	<b>857.339,92</b>	<b>30,86</b>	<b>1.920.987,23</b>



### Spese per incremento attivita' finanziarie

Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>						

<b>Totale</b>			<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	
---------------	--	--	-------------	--	-------------	--



<b>Rimborso Prestiti</b>						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
4.03 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	221.490,20	221.490,20	100,00	221.490,20	100,00	0,00
4.05 Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>221.490,20</b>	<b>221.490,20</b>	<b>100,00</b>	<b>221.490,20</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>



<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
5.01 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## La spesa del personale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2023 - 2025 è stato approvato e modificato con le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 35 del 03.04.2023 avente ad oggetto *“Approvazione Piano del Fabbisogno di Personale 2023/2025 – Ricognizione delle eccedenze di personale anno 2023”*;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 29.08.2023 avente ad oggetto *“Modifica del Piano del Fabbisogno di Personale 2023-2025*

## Rispetto dei limiti di legge di specifiche voci di spesa

Per effetto dell’art. 57, D.L. n. 124/2019, sono abrogate alcune delle norme che disponevano limiti rigorosi per talune tipologie di spesa corrente.

In particolare, le disposizioni di cui si prevede la disapplicazione sono le seguenti:

- art. 27, c. 1, D.L. n. 112/2008 (cd. “taglia-carta”), che imponeva alle PA una diminuzione della spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni;
- art. 6, D.L. n. 78/2010, che introduceva alcune norme di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, limitatamente ai seguenti commi:
  - comma 7, che prevede la riduzione della spesa annua per studi e incarichi di consulenza, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni;
  - comma 8, che prevede la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
  - comma 9, che prevede la riduzione delle spese per sponsorizzazioni;
  - comma 12, che prevede la riduzione delle spese per missioni;
  - comma 13 che prevede la riduzione delle spese per attività di formazione;
- art. 5, c. 2, D.L. n. 95/2012, che prevede la riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il

noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi;

- art. 24, D.L. n. 66/2014, che prevede specifici obblighi per la riduzione, anche attraverso il recesso contrattuale, delle spese per locazione e manutenzione di immobili.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.546.706,05	€ 1.836.226,46
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 101.979,81	€ 124.231,32
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 1.648.685,86</b>	<b>€ 1.960.457,78</b>
(-) Componenti escluse (B)	€ 87.269,29	€ 525.640,99
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 ( C )		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C</b>	<b>€ 1.561.416,57</b>	<b>€ 1.434.816,79</b>
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

## La spesa per incarichi di collaborazione

I vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **20.213,72**.

## Costo dei principali servizi offerti al cittadino

I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate *a richiesta* dell'utente e, infine, che non sono erogate per legge a titolo gratuito.

La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'Amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità, oltre ad altri fattori politico/ambientali. Il prospetto riporta i movimenti finanziari (accertamenti di entrata, impegni di uscita ) dei principali servizi a domanda individuale.

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
TRASPORTO	35.000,00 €	160.742,67 €	125.742,67 €	21,77%
MENSA	148.066,75 €	160.742,67 €	12.675,92 €	92,11%
ILL.VOTIVA CIMITERO *	62.000,00 €	62.000,00 €	- €	100,00%
			- €	0,00%
			- €	0,00%
			- €	0,00%
			- €	0,00%
			- €	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>245.066,75 €</b>	<b>383.485,34 €</b>	<b>138.418,59 €</b>	<b>63,91%</b>

\* I costi relativi alla gestione delle lampade votive sono compresi di aggio

l'art. 45 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, ora artt. 242 e segg. del TUEL, ha ribadito e stabilito che sono sottoposti alle norme vigenti sulle percentuali di copertura del costo dei servizi nel limite del 36% esclusivamente gli enti che si trovano in condizioni strutturalmente deficitarie;  
Sulla base dei parametri di seguito illustrati l'ente non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie

## Piano degli indicatori di Bilancio Indicatori sintetici

### Indicatori di bilancio

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Le tabelle successive mostrano gli indicatori di bilancio rilevati in sede di rendicontazione.

Indicatore autonomia finanziaria						
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo III	8.130.291,85	78,74	8.868.057,81	70,66	9.475.110,35	77,33
Titolo I + Titolo II + Titolo III	10.324.864,05		12.549.593,58		12.253.437,50	

Anno	Indicatore
2021	78,74
2022	70,66
2023	77,33

### Indicatore pressione finanziaria

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo III	8.130.291,85		8.868.057,81		9.475.110,35	
Popolazione	14.943	544,09	14.943	593,46	14.909	635,53

### Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I	6.931.421,00		7.175.521,95		7.792.562,53	
Titolo I + Titolo II + Titolo III	9.387.932,28	73,83	10.429.695,46	68,80	10.292.939,44	75,71

### Indicatore pressione tributaria

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I	6.931.421,00		7.175.521,95		7.792.562,53	
Popolazione	14.943	463,86	14.943	480,19	14.909	522,68

### Indicatore autonomia impositiva entrate proprie

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I	6.931.421,00	85,25	7.175.521,95	80,91	7.792.562,53	82,24
Titolo I + Titolo III	8.130.291,85		8.868.057,81		9.475.110,35	

Anno	Value
2021	85,25
2022	80,91
2023	82,24

### Indicatore autonomia finanziaria

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo III	8.130.291,85	78,74	8.868.057,81	70,66	9.475.110,35	77,33
Titolo I + Titolo II + Titolo III	10.324.864,05		12.549.593,58		12.253.437,50	

Anno	Value
2021	78,74
2022	70,66
2023	77,33

### Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo III	1.198.870,85	14,75	1.692.535,86	19,09	1.682.547,82	17,76
Titolo I + Titolo III	8.130.291,85		8.868.057,81		9.475.110,35	

Anno	Value
2021	14,75
2022	19,09
2023	17,76

### Indicatore intervento erariale

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti statali	1.001.966,09		942.937,05		450.014,24	
Popolazione	14.943	67,05	14.943	63,10	14.909	30,18

Anno	Valore
2021	67,05
2022	63,1
2023	30,18

### Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti statali	1.001.966,09		942.937,05		450.014,24	
Entrate correnti	9.387.932,28	10,67	10.429.695,46	9,04	10.292.939,44	4,37

Anno	Valore
2021	10,67
2022	9,04
2023	4,37

### Indicatore intervento Regionale

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti regionali	252.674,34		598.307,10		328.264,85	
Popolazione	14.943	16,91	14.943	40,04	14.909	22,02

Anno	Valore
2021	16,91
2022	40,04
2023	22,02

### Indicatore spese correnti trasferimenti

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti correnti	1.041.679,84		482.501,49		512.731,77	
Spesa corrente	8.107.775,15	12,85	8.699.954,85	5,55	8.500.921,12	6,03

Anno	Value
2021	12,85
2022	5,55
2023	6,03

### Spesa per interessi sulle spese correnti

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Interessi passivi	146.639,46		150.723,06		145.960,57	
Spesa corrente	8.107.775,15	1,81	8.699.954,85	1,73	8.500.921,12	1,72

Anno	Value
2021	1,81
2022	1,73
2023	1,72

### Incidenza delle spese per il personale sulle spese correnti

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa di personale	1.771.198,32		1.920.305,48		1.960.457,78	
Spesa corrente	7.319.815,15	24,20	7.914.982,85	24,26	7.558.616,76	25,94

Anno	Value
2021	24,2
2022	24,26
2023	25,94

### Spesa corrente pro-capite

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I - Spesa corrente	8.107.775,15		8.699.954,85		8.500.921,12	
Popolazione	14.943	542,58	14.943	582,21	14.909	570,19

Anno	Spesa corrente pro-capite
2021	542,58
2022	582,21
2023	570,19

### Spesa personale pro-capite

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa personale	1.771.198,32		1.920.305,48		1.960.457,78	
Popolazione	14.943	118,53	14.943	128,51	14.909	131,49

Anno	Spesa personale pro-capite
2021	118,53
2022	128,51
2023	131,49

### Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo II – Spesa in c/capitale	2.194.572,20		3.681.535,77		2.778.327,15	
Popolazione	14.943	146,86	14.943	246,37	14.909	186,35

Anno	Spesa in conto capitale pro-capite
2021	146,86
2022	246,37
2023	186,35



## Indicatori di Tempestività dei pagamenti

Precisato che risultano puntualmente pubblicate sul sito istituzionale dell'ente le rilevazioni trimestrali e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, si evidenzia che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014 per il 2023, si attesta in **-6,59 giorni (media dei giorni intercorrenti dalla scadenza al pagamento rapportata agli importi)**.

Indicatori trimestrali di tempestività dei pagamenti:

1° Trimestre (gennaio-marzo): **-8,13 giorni**

2° Trimestre (aprile-giugno): **-9,88 giorni**

3° Trimestre (luglio-settembre): **6,71 giorni**

4° Trimestre (ottobre-dicembre): **-10,87 giorni**

I valori dell'indicatore sono stati estratti dall'applicativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze disponibile sul portale "Piattaforma dei crediti commerciali" utilizzabile per le PA al

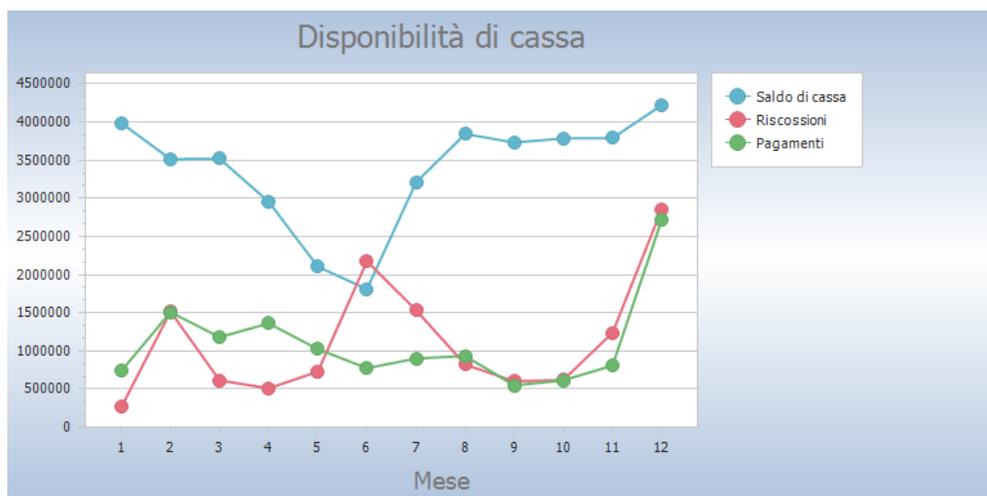
link <https://crediticommerciali.rgs.mef.gov.it/CreditiComerciali/home.xhtml>

Il trend è fortemente positivo.

## Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 è così determinato:

Movimenti registrati dal 1/1/2023 al 31/12/2023	
Fondo iniziale di cassa	3.986.841,56
Entrate	13.483.150,18
Uscite	13.108.307,05
<b>Fondo di cassa finale</b>	<b>4.361.684,69</b>
Somme pignorate	0,00
<b>Saldo</b>	<b>4.361.684,69</b>
Entrate da regolarizzare	0,00
Spese da regolarizzare	0,00
<b>Disponibilità effettiva</b>	<b>4.361.684,69</b>
Reversali non incassate	0,00
<b>Saldo di diritto</b>	<b>4.361.684,69</b>



Il fondo di cassa vincolato è stato quantificato con Determinazione S.F. n. 2 del 10.01.2024 (R.G. n. 4) ed è pari ad € 703.626,62.

L'ente non ha utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione.

L'ente nel corso del 2023 non ha usufruito dell'anticipazione di tesoreria.

## PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato dall'Italia e dagli altri Paesi membri dell'Unione europea nasce **dall'esigenza di riparare i danni economici e sociali** causati dall'emergenza sanitaria da coronavirus. Un intervento per rendere le economie e le società dei Paesi europei più sostenibili e pronte alle sfide e alle **opportunità della transizione ecologica e digitale**. Il significato del Piano si legge nei suoi obiettivi: per farlo, adotta **sei "Missioni"** articolate in aree tematiche e strutturali di intervento: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. Cruciali anche le riforme di pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione normativa e concorrenza.

**Nel prospetto che segue si evidenziano i finanziamenti accertati o di cui si era a conoscenza alla data del 31.12.2023:**

### Fondi relativi al PNRR

Missione Componente Investimento	Descrizione	Costo complessivo del progetto	Contributo finanziato da trasferimento fondi PNRR	Utilizzo di fondi propri
M2C4I2.2	Annualità 2021: Palazzetto comunale CUP I29J21001850001	180.000,00	180.000,00	0,00
M2C4I2.2	Potenziamento Fognatura Pluviale Giorgilorio CUP I27B16000360005	3.400.000,00	2.750.000,00	650.000,00
M2C4I2.2	Annualità 2022: Efficientamento energetico CUP I24H22000460001	90.000,00	90.000,00	0,00
M4C1I1.1	Costruzione Asilo Nido Giorgilorio CUP I25E22000200006	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00
M2C2I2.2	Annualità 2023: Ristrutturazione ed efficientamento energetico immobile comunale via Brenta CUP I24H23000200002	137.343,25	90.000,00	47.343,25
M5C3I2.2	Recupero e valorizzazione immobili confiscati alla mafia CUP I23E22000020005	85.000,00	82.000,00	3.000,00
M1C1I1.3	Piattaforma Digitale Nazionale Dati CUP I51F22009040006	20.344,00	20.344,00	0,00
M1C4I1.4	Adozione piattaforma pagoPA CUP I21F22004640006	21.425,00	21.425,00	0,00
M1C1I1.2	Abilitazione al Cloud per le PA Locali CUP I21C23000270006	121.992,00	121.992,00	0,00
M1C4I1.4	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE CUP I21F22001790006	14.000,00	14.000,00	0,00
M1C4I1.5	Piattaforma Notifiche Digitali PND CUP I21F22003190006	32.589,00	32.589,00	0,00
M1C4I1.3	Adozione APP IO CUP I21F22002770006	15.092,00	15.092,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>5.617.785,25</b>	<b>4.917.442,00</b>	<b>700.343,25</b>

## Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 35 in data 07.03.2024.

Con tale deliberazione:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Si riportano di seguito gli accertamenti e gli impegni reimputati:

### Entrate

Classificazione	Capitolo	Accertamento	Oggetto accertamento	Anno re-imputazione	Importo
2.01.01.01.001	234	2023.447	PNRR - AVVISO 1.4.5 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI PND - CUP I21F22003190006	2024	32.589,00
2.01.01.01.001	289	2023.448	PNRR - AVVISO 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD - CUP I21C23000270006	2024	121.992,00
4.02.01.01.001	404	2023.715	PNRR - AVVISO MISURA 1.4.3 - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA - CUP I21F22004640006 - CAP. U. 2404	2024	21.425,00
4.02.01.01.001	442	2023.283	Accertamento re-imputato dall'esercizio 2022: COSTRUZIONE ASILO NIDO GIORGILORIO CUP.I25E22000200006 CODIFICA LOCALE PNRR M4C1-1.1	2024	1.050.000,00
4.02.01.01.001	477	2023.672	PRESA D' ATTO DELLO STUDIO DI FATTIBILITA` REDATTO DAL RESPONSABILE DEL VI SETTORE SERVIZI TECNICI - SUAP PER LA RISTRUTTURAZIONE E L' EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL' IMMOBILE COMUNALE DI VIA BRENTA DESTINATO AD INFRASTRUTTURA SOCIALE - PARZIALE FINANZIAMENTO PNRR - CUP I24H23000200002 e CUP I24H23000210002.	2024	88.633,60
4.02.01.01.001	481	2023.636	PNRR M5C32.2 RECUPERO E VALORIZZAZIONE IMMOBILE COMUNALE CONFISCATO ALLA MAFIA CUP. I23E22000020005	2024	82.000,00
4.02.01.01.001	517	2023.779	SURBO SICURA - VIDEOSORVEGLIANZA NEL CENTRO ABITATO - USCITA CAP. 2517	2024	60.560,00
4.02.01.02.001	298	2023.1136	CONTRIBUTO REG.LE X POTENZIAMENTO DELLA FOGNATURA PLUVIALE GIORGILORIO ELIMINAZIONE POZZI AREA SUD	2024	199.741,77
4.02.04.01.001	554	2023.281	Accertamento re-imputato dall'esercizio 2022: Accertamento re-imputato dall'esercizio 2021: COSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE GIORGILORIO CAP. U.2651	2024	900.000,00
4.03.10.01.001	406	2023.714	PNRR - AVVISO MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - CUP I51F22009040006 - CAP. U. 2406	2024	20.344,00
4.03.10.02.001	628	2023.1135	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA REGIONI POTENZIAMENTO DELLA FOGNATURA PLUVIALE CON ELIMINAZIONE DEI POZZI ASSORBENTI NELL'ABITATO DI GIORGILORIO	2024	412.476,37
4.05.04.99	436	2023.749	PRESA D' ATTO DELLO STUDIO DI FATTIBILITA` REDATTO DAL RESPONSABILE DEL VI SETTORE SERVIZI TECNICI - SUAP PER LA RISTRUTTURAZIONE E L' EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL' IMMOBILE COMUNALE DI VIA BRENTA DESTINATO AD INFRASTRUTTURA SOCIALE - PARZIALE FINANZIAMENTO PNRR - CUP I24H23000200002 e CUP I24H23000210002.	2024	47.343,25
<b>Totale</b>					<b>3.037.104,99</b>

## Spese

Classificazione	Capitolo	Impegno	Oggetto impegno	Anno re-imputazione	Importo
1.03.02.19.999	1289	2023.459	PNRR - AVVISO 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD - CUP I21C23000270006	2024	121.992,00
1.10.05.04.001	2011	2023.239	DEFINIZIONI TRANSATTIVE PER VERTENZE #CARETTO VINCENZO# E #GRECO GIOVANNI# - IMPEGNO DI SPESA PER RIMBORSO QUOTA PARTE A MEIT MULTISERVICE S.R.L.	2024	2.350,00
2.02.01.04.002	2092	2023.670	INDIVIDUAZIONE FIGURE E RIPARTIZIONE INCENTIVO APPALTO DEI LAVORI PER IL POTENZIAMENTO DELLA FOGNATURA PLUVIALE CON ELIMINAZIONE DI POZZI ASSORBENTI NELL'ABITATO GIORGILORIO - II° LOTTO FUNZIONALE (AREA SUD)	2024	14.400,00
2.02.01.04.002	2092	2023.671	20% del 2% destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, ovvero per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici:	2024	3.600,00
2.02.01.04.002	2092	2023.775	APPROVAZIONE PROCEDURA TELEMATICA E PROPOSTA DI AFFIDAMENTO ALL' ING. BARBARA MARCO SERVIZI DI INGEGNERIA PER LA REDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, MISURA, CONTABILITÀ E SICUREZZA, INSERIMENTO E IMPLEMENTAZIONI DATI DI MONITORAGGIO ATTRAVERSO IL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE FASI DI REALIZZAZIONE INTERVENTO "PROGETTO LAVORI PER IL POTENZIAMENTO DELLA FOGNATURA PL	2024	89.763,66
2.02.01.04.002	2092	2023.1010	EFFICACIA AFFIDO ALLA SOCIETÀ GEOPROVE SRL DEI SERVIZI PER LA REDAZIONE DI RELAZIONE GEOLOGICA PREVIO INDAGINI GEOGNOSTICHE E GEOFISICHE E RILIEVI CON GEORADAR SULLE STRADE OGGETTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DEL "PROGETTO DEI LAVORI PER IL POTENZIAMENTO DELLA FOGNATURA PLUVIALE CON ELIMINAZIONE DI POZZI ASSORBENTI NELL'ABITATO GIORGILORIO - II° LOTTO FUNZIONALE AREA SUD	2024	6.069,50
2.02.01.04.002	2092	2023.1436	CONTRIBUTO REG.LE X POTENZIAMENTO DELLA FOGNATURA PLUVIALE GIORGILORIO ELIMINAZIONE POZZI AREA SUD	2024	85.908,61
2.02.01.04.002	2517	2023.895	PRESA D' ATTO FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELL' INTERNO DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA AUTORITÀ DI GESTIONE DI PON E POC "LEGALITÀ" 2014-2020. AFFIDO INCARICO ARCH. FRANCO GUERRIERI SERVIZI DI INGEGNERIA RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO, DD.LL., CONTABILITÀ LAVORI, COORDINAMENTO SICUREZZA E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.	2024	60.560,00
2.02.01.09.001	2488	2023.358	PROGETTO ESECUTIVO PER I LAVORI DI 'RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI UN IMMOBILE COMUNALE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE CON ADEGUAMENTO E RIFACIMENTO DEGLI IMPIANTI".	2024	82.000,00
2.02.01.09.003	2042	2023.269	Impegno re-imputato dall'esercizio 2022: PRESA ATTO FINANZIAMENTO PER LA COSTRUZIONE DI UNA SCUOLA DELL' INFANZIA "ASILO NIDO" NEL QUARTIERE GIORGILORIO - SURBO. DETERMINA A CONTRARRE PER L' AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. - CIG 9567061C7B. - IMPEGNO DI SPESA.	2024	1.050.000,00
2.02.01.09.003	2651	2023.267	Impegno re-imputato dall'esercizio 2022: Impegno re-imputato dall'esercizio 2021: COSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE GIORGILORIO CAP. E.554 FONDI REG.LI	2024	900.000,00
2.02.01.09.010	2628	2023.1435	POTENZIAMENTO DELLA FOGNATURA PLUVIALE CON ELIMINAZIONE DEI POZZI ASSORBENTI NELL'ABITATO DI GIORGILORIO	2024	412.476,37
2.02.01.09.012	2905.3	2023.1424	DETERMINAZIONI CON PRENOTAZIONE DELLA SPESA APPALTO DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE DI ALCUNE PIAZZETTE E AREE COMUNALI - CIG A045F6E929	2024	21.957,93
2.02.01.09.012	2905.3	2023.1434	REALIZZAZIONE DI OPERE CON INTROITI MONETIZZAZIONE STANDARDS URBANISTICI - CAP. ENTRATA 590/5 verificare incassi a residui	2024	18.042,07
2.02.01.09.999	2477	2023.765	PRESA D' ATTO DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ REDATTO DAL RESPONSABILE DEL VI SETTORE SERVIZI TECNICI - SUAP PER LA RISTRUTTURAZIONE E L' EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL' IMMOBILE COMUNALE DI VIA BRENTA DESTINATO AD INFRASTRUTTURA SOCIALE - PARZIALE FINANZIAMENTO PNRR - CUP I24H23000200002 e CUP I24H23000210002.	2024	88.633,60
2.02.01.09.999	2905	2023.579	Atto di indirizzo e presa d'atto dello studio di fattibilità tecnico economica di adeguamento, messa in sicurezza e sistemazione di Piazza Unità Europea	2024	46.000,00
2.02.03.02.002	2234	2023.437	PNRR - AVVISO 1.4.5 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI PND - CUP I21F22003190006	2024	32.589,00
2.05.99.99.999	2404	2023.793	PNRR - AVVISO MISURA 1.4.3 - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA - CUP I21F22004640006 - CAP. E. 404	2024	21.425,00
2.05.99.99.999	2406	2023.792	PNRR - AVVISO MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - CUP I51F22009040006 - CAP. U. 406	2024	20.344,00

2.05.99.99.999	2436	2023.876	PRESA D' ATTO DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' REDATTO DAL RESPONSABILE DEL VI SETTORE SERVIZI TECNICI - SUAP PER LA RISTRUTTURAZIONE E L' EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL' IMMOBILE COMUNALE DI VIA BRENTA DESTINATO AD INFRASTRUTTURA SOCIALE - PARZIALE FINANZIAMENTO PNRR - CUP I24H23000200002 e CUP I24H23000210002.	2024	47.343,25
<b>Totale</b>					<b>3.125.454,99</b>

### Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2023

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di € 408.689,72, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente:	€ 8.689,72
FPV di entrata di parte capitale:	€ 400.000,00

### Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile, prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 8.689,72	€ 2.350,00
FPV di parte capitale	€ 400.000,00	€ 86.000,00
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

### I residui attivi - I residui passivi

Si riportano nella tabella sottostante l'analisi dei residui attivi e passivi distinti per titoli ed anno di provenienza:

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2023							
	Titolo	Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	678.053,37	548.839,37	505.299,14	681.425,56	1.705.170,27	4.118.787,71
2	Trasferimenti correnti	7.000,04	3.452,93	3.000,00	111.341,53	169.559,69	294.354,19
3	Entrate extratributarie	0,00	495,29	9.961,85	76.339,38	400.263,10	487.059,62
4	Entrate in conto capitale	24.834,60	0,00	300.000,00	474.599,90	863.912,04	1.663.346,54
6	Accensione Prestiti	30.058,77	299.641,65	0,00	449.979,32	0,00	779.679,74
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	4.604,00	6.225,78	10.829,78
<b>Totale</b>		<b>739.946,78</b>	<b>852.429,24</b>	<b>818.260,99</b>	<b>1.798.289,69</b>	<b>3.145.130,88</b>	<b>7.354.057,58</b>

### Anzianità dei residui passivi al 31/12/2023

Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Spese correnti	176.044,50	54.494,46	69.050,50	520.625,48	2.105.272,63	2.925.487,57
2	Spese in conto capitale	13.201,88	333.175,42	939.375,05	723.364,31	1.920.987,23	3.930.103,89
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	5.192,32	5.787,12	10.979,44
<b>Totale</b>		<b>189.246,38</b>	<b>387.669,88</b>	<b>1.008.425,55</b>	<b>1.249.182,11</b>	<b>4.032.046,98</b>	<b>6.866.570,90</b>

### Andamento gestione residui attivi e passivi

Si riporta di seguito l'andamento della gestione dei residui:

#### Andamento gestione residui

Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12	
		Maggiori residui	Minori residui	Totale				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.781.658,70	0,00	755.943,26	-755.943,26	3.025.715,44	612.098,00	2.413.617,44
2	Trasferimenti correnti	696.392,85	5.201,80	143.164,01	-137.962,21	558.430,64	433.636,14	124.794,50
3	Entrate extratributarie	355.145,68	0,00	76.337,07	-76.337,07	278.808,61	192.012,09	86.796,52
4	Entrate in conto capitale	1.649.939,59	0,00	17.723,58	-17.723,58	1.632.216,01	832.781,51	799.434,50
6	Accensione Prestiti	1.088.232,45	0,00	0,00	0,00	1.088.232,45	308.552,71	779.679,74
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.866,95	0,00	0,00	0,00	7.866,95	3.262,95	4.604,00
<b>Totale</b>		<b>7.579.236,22</b>	<b>5.201,80</b>	<b>993.167,92</b>	<b>-987.966,12</b>	<b>6.591.270,10</b>	<b>2.382.343,40</b>	<b>4.208.926,70</b>

Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12	
		Maggiori residui	Minori residui	Totale				
1	Spese correnti	3.087.981,74	0,00	326.392,45	-326.392,45	2.761.589,29	1.941.374,35	820.214,94
2	Spese in conto capitale	4.233.211,10	0,00	71.972,93	-71.972,93	4.161.238,17	2.152.121,51	2.009.116,66
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	7.462,06	0,00	0,00	0,00	7.462,06	2.269,74	5.192,32
<b>Totale</b>		<b>7.328.654,90</b>	<b>0,00</b>	<b>398.365,38</b>	<b>-398.365,38</b>	<b>6.930.289,52</b>	<b>4.095.765,60</b>	<b>2.834.523,92</b>

## Livello di indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per l'interesse e il rimborso progressivo del capitale.

La situazione è rappresentata nei seguenti prospetti:

Indebitamento complessivo (Consistenza al 31.12)	Rendiconto 2023
Consistenza iniziale (+)	4.824.804,35 €
Nuovi prestiti (+)	
Prestiti rimborsati (-)	221.490,20 €
Estinzioni anticipate (-)	
Altre variazioni da specificare	
<b>Totale consistenza finale 31.12</b>	<b>4.603.314,15 €</b>

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti.

L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore.

L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate.

L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo netto).

Verifica limite indebitamento annuale (Situazione al 31-12)		Rendiconto 2023
<b>Esposizione massima per interessi passivi</b>		
<b>Entrate (rendiconto penultimo anno precedente)</b>		<b>2021</b>
<b>Esposizione massima per interessi passivi</b>		
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	+	6.931.421,00 €
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	+	1.257.640,43 €
3) Entrate extratributarie (titolo III)	+	1.198.870,85 €
<b>Totale entrate primi tre titoli</b>		<b>9.387.932,28 €</b>
Limite massimo esposizione per interessi passivi		9.387.932,28 €
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate		10,00%
<b>Limite teorico interessi</b>		<b>938.793,23 €</b>
<b>Esposizione effettiva</b>		
<b>2023</b>		
Interessi passivi Interessi su mutui	+	145.960,57
Interessi su prestiti obbligazionari	+	0
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	+	0
<b>Interessi passivi</b>		<b>145.960,57 €</b>
<b>Contributi in C/interessi C</b>		
Contributi in C/interessi su mutui e prestiti	-	0,00 €
<b>Totale Contributi C/interessi</b>		<b>0,00 €</b>
<b>Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)</b>		<b>2023</b>
<b>Verifica prescrizione di legge</b>		
Limite teorico interessi	+	938.793,23 €
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	-	145.960,57 €
<b>Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi</b>		<b>792.832,66 €</b>

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 4.274.032,48	€ 4.082.475,48	€ 4.824.804,35
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 650.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	€ 191.537,00	€ 217.193,19	€ 221.490,20
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 20,00	€ 309.522,06	
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 4.082.475,48</b>	<b>€ 4.824.804,35</b>	<b>€ 4.603.314,15</b>
Nr. Abitanti al 31/12	14.757	14.771	14.818
Debito medio per abitante	276,65	326,64	310,66

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 146.639,46	€ 150.723,06	€ 145.960,57
Quota capitale	€ 191.537,00	€ 217.193,19	€ 221.490,20
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 338.176,46</b>	<b>€ 367.916,25</b>	<b>€ 367.450,77</b>

Di seguito si riporta l'elenco dei mutui al 31.12.2023

Posizione	Data concessione	Stato del finanziamento	Opera	Importo mutuo	Debito residuo
6206587/00	07/10/2021	AMMORTAMENTO	Urbanizzazione acquisizione aree (Potenziamento Fognatura Pluviale)	650.000,00	606.090,49
6054402/00	01/04/2020	AMMORTAMENTO	Immobile (Realizzazione Scuola elementare Giorgilorio)	775.500,00	700.250,59
6053584/00	21/11/2019	AMMORTAMENTO	Ampliamento area cimiteriale	215.000,00	182.600,33
6051886/01	30/06/2020	AMMORTAMENTO	Opere varie (Manutenzione straordinaria diverse vie dell'abitato)	435.000,00	395.219,41
4543364/01	30/06/2020	AMMORTAMENTO	Asilo nido via Benedetto Croce	212.500,00	90.272,97
4533830/01	30/06/2020	AMMORTAMENTO	Strade comunali	356.000,00	128.625,59
4523722/01	30/06/2020	AMMORTAMENTO	Scuola media Elisa Springer	470.000,00	241.798,07
4491836/01	17/11/2006	AMMORTAMENTO	Impianti sportivi (Campo sportivo comunale)	215.384,00	44.534,63
4491836/02	30/06/2020	AMMORTAMENTO	Impianti sportivi (Campo sportivo comunale)	64.616,00	26.077,07
4358114/00	22/02/2000	AMMORTAMENTO	Strade comunale (Via Russel)	72.303,97	21.444,20
4357992/00	22/02/2000	AMMORTAMENTO	Strade comunale (Collegamento via Appia Antica con via Lecce)	103.291,38	30.634,27
4322579/02	30/06/2020	AMMORTAMENTO	Opere di viabilità comunali (Rete viaria zona 167)	434.174,17	216.070,76
4322579/03	30/06/2020	AMMORTAMENTO	Edifici scolastici vari (Consolidamento statico e ristrutturazione edificio via Ampolo)	160.267,72	79.758,73
4315032/00	30/10/1997	AMMORTAMENTO	Strade comunali (Costruzione e sistemazione strade già esistenti)	353.927,12	104.050,15
4315032/01	30/10/1997	AMMORTAMENTO	Edifici scolastici vari (Consolidamento statico e ristrutturazione edificio via Ampolo)	79.896,68	23.488,51
4295368/00	17/12/1996	AMMORTAMENTO	Opere accessorie scuola (Adeguamento norme di sicurezza edifici scolastici)	472.558,06	132.660,04
4276575/01	06/07/1995	AMMORTAMENTO	Edifici scolastici vari (Consolidamento statico e ristrutturazione edificio via Ampolo)	64.511,59	17.211,82

4276575/02	30/06/2020	AMMORTAMENTO	Strade comunali (Quartiere Giorgilorio)	994.225,05	455.504,63
4276573/00	06/07/1995	AMMORTAMENTO	Strade comunali	388.047,14	103.531,96
<b><i>Totale</i></b>				<b>3.599.824,22</b>	
<hr/>					
0000000000000001642		AMMORTAMENTO	Anticipazione di liquidità D.L.35/2013	343.755,38	258.957,48
G000001255/01		AMMORTAMENTO	Anticipazione di liquidità D.L.35/2013	343.755,38	259.464,10
10182		AMMORTAMENTO	Anticipazione di liquidità D.L.78/2015	788.149,31	485.068,35
<b><i>Totale</i></b>				<b>1.003.489,93</b>	
<b>Totale debito residuo al 31.12.2023</b>				<b>4.603.314,15</b>	

## La gestione Economica-Patrimoniale

L'art. 2, D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni effettuate da un'amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, ecc.), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

## La gestione economica

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi;
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali.

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R. n. 194/96.

Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

<b>CONTO ECONOMICO 2023</b>					
<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>2023</b>	<b>2022</b>	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
1	Proventi da tributi	5.547.330,67	4.993.212,77		
2	Proventi da fondi perequativi	2.245.231,86	2.182.309,18		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	817.829,09	1.558.691,85		
a	Proventi da trasferimenti correnti	817.829,09	1.558.691,85		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	730.476,97	699.391,01		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	388.640,08	315.896,80		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	341.836,89	383.494,21		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	877.313,12	1.377.949,23	A5	A5 a e b
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>10.218.181,71</b>	<b>10.811.554,04</b>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	201.430,55	210.165,98	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	5.483.576,33	5.745.345,31	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	44.850,98	46.445,74	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	512.731,77	482.501,49		
a	Trasferimenti correnti	512.731,77	482.501,49		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		

13	Personale	1.790.445,71	1.771.809,15	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.297.594,15	893.370,41		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	935.659,69	893.370,41	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	361.934,46	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	5.000,00	45.000,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	80.143,45	122.005,96	B14	B14
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>9.415.772,94</b>	<b>9.316.644,04</b>		
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>802.408,77</b>	<b>1.494.910,00</b>		
19	Proventi da partecipazioni	35.366,73	33.066,72		
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	35.366,73	33.066,72		
20	Altri proventi finanziari	2.919,52	0,00	C16	C16
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>38.286,25</b>	<b>33.066,72</b>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	145.960,57	150.723,06		
a	Interessi passivi	145.960,57	150.723,06		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>145.960,57</b>	<b>150.723,06</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-107.674,32</b>	<b>-117.656,34</b>		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>Proventi straordinari</b>	<b>2.328.557,46</b>	<b>1.910.151,41</b>		
a	Proventi da permessi di costruire	40.000,00	113.662,11		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	1.637.523,63	1.685.781,64		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	592.232,87	85.207,66		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	58.800,96	25.500,00		
	<b>Oneri straordinari</b>	<b>1.041.459,72</b>	<b>1.209.706,61</b>		
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.032.459,72	780.872,46		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	9.000,00	428.834,15		E21d
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>1.287.097,74</b>	<b>700.444,80</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>1.981.832,19</b>	<b>2.077.698,46</b>		
26	Imposte	124.231,32	111.746,68	E22	E22
	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.857.600,87</b>	<b>1.965.951,78</b>		

## La gestione patrimoniale

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, c. 2, D.lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.lgs. n. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del D.lgs. n. 118/2011.

L'art. 2, D.lgs. n. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

In data 11.03.2024 con determinazione del Responsabile del Settore Finanziario n. 12 Reg. Gen. le 176 si è proceduto all'aggiornamento annuale dell'Inventario al 31.12.2023.

STATO PATRIMONIALE 2023					
Attività		2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	10.872.588,52	10.960.006,44		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	10.872.588,52	10.960.006,44		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	Altre immobilizzazioni materiali	22.578.016,40	21.715.740,65		
2.1	Terreni	75.000,00	75.000,00	BII1	BII1
2.2	Fabbricati	18.777.220,28	17.896.767,87		
2.3	Impianti e macchinari	9.567,46	19.085,02	BII2	BII2
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.000,00	0,00	BII3	BII3

2.5	Mezzi di trasporto	21.619,53	27.143,32		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	11.334,87	28.399,21		
2.7	Mobili e arredi	217.234,86	166.291,09		
2.8	Infrastrutture	2.825.815,30	2.922.027,86		
2.99	Altri beni materiali	639.224,10	581.026,28		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.685.536,72	2.556.151,24	BII5	BII5
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>37.136.141,64</b>	<b>35.231.898,33</b>		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	57.673,08	57.673,08		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>57.673,08</b>	<b>57.673,08</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>37.193.814,72</b>	<b>35.289.571,41</b>		
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	1.165.673,33	1.455.400,36		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.927.956,06	2.303.872,73		
3	Verso clienti ed utenti	144.846,81	147.416,69	CII1	CII1
4	Altri Crediti	1.233.686,93	1.152.586,45		
	<b>Totale crediti</b>	<b>4.472.163,13</b>	<b>5.059.276,23</b>		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	4.361.684,69	3.986.841,56		
2	Altri depositi bancari e postali	72.379,01	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.434.063,70</b>	<b>3.986.841,56</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>8.906.226,83</b>	<b>9.046.117,79</b>		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>46.100.041,55</b>	<b>44.335.689,20</b>		

## STATO PATRIMONIALE 2023

Passività		2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	Fondo di dotazione	0,00	0,00	AI	AI
II	Riserve	26.174.723,14	26.009.723,14		
b	da capitale	11.763.682,87	11.763.682,87	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	3.451.033,83	3.286.033,83		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	10.960.006,44	10.960.006,44		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	1.857.600,87	1.965.951,78	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	4.823.325,33	2.857.373,55	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>32.855.649,34</b>	<b>30.833.048,47</b>		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	1.104.561,79	1.269.131,93	B3	B3
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>1.104.561,79</b>	<b>1.269.131,93</b>		
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>4.680,00</b>	<b>580,00</b>		
1	Debiti da finanziamento	4.603.314,15	4.824.804,35		
2	Debiti verso fornitori	3.764.879,97	3.895.983,69	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	216.989,76	269.392,72		
5	Altri debiti	2.884.701,17	3.163.278,49		
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>11.469.885,05</b>	<b>12.153.459,25</b>		
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
	<b>Risconti passivi</b>	<b>665.265,37</b>	<b>79.469,55</b>		
1	Contributi agli investimenti	665.265,37	79.469,55		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>665.265,37</b>	<b>79.469,55</b>		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>46.100.041,55</b>	<b>44.335.689,20</b>		
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		

## I parametri e il rendiconto 2023

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con D.M. Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo D.M. 18 febbraio 2013. Tale impianto peraltro aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019 e sino al 2021.

Tuttavia, al momento della redazione della presente relazione, il decreto che adotta i parametri per il triennio 2022-2024 non è ancora stato adottato.

Si presume quindi la proroga della validità degli attuali indicatori, fatta salva l'eccezione rappresentata dall'art. 37-quinquies, D.L. n. 21/2021 che dispone:

“1. In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia di COVID-19, ai fini del calcolo per gli anni 2020, 2021 e 2022 dei parametri obiettivi di cui all'articolo 242 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli enti locali includono tra gli incassi i ristori destinati alla compensazione delle minori entrate connesse all'emergenza sanitaria stessa negli anni di riferimento”.

Gli indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati in via sperimentale nel “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla “Bdap” relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017. Gli Indicatori di deficitarietà strutturale vigenti non si aggiungono agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre va segnalato che per calcolarli non è necessario reperire dati extra-contabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla “Bdap” senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli otto nuovi Indicatori si suddividono in sette Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come gli Indici intendano monitorare il fenomeno “debiti fuori bilancio” in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziati, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, sono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta e il risultato di amministrazione che è sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

<b>B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO</b>			
Comune di		Prov.	
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	x
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	x
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	x
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	x
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	x
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	x
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	x
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	x
<p>Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "Si" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.</p>			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		Si	x

**L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.**

## **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

Con provvedimento n. 35 del 29.09.2017 l'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente alla data del 23.09.2016.

## Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

Con provvedimento n. 101 del 20.12.2023 l'Ente ha provveduto (entro il 31.12.2023), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Questo Comune, alla data del 31.12.2023, detiene le seguenti partecipazioni in organismi, enti strumentali e società partecipate:

Denominazione	C.F./P.Iva	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	% partecipazione
1. Farmacia Comunale di Surbo S.r.l.	0424180752	Società controllata	Diretta	No	51,00
2. Consorzio A.S.I. Lecce	00380090753	Ente strumentale partecipato	Diretta	No	6,9
3. Gal Valle della Cupa S.r.l.	04819660756	Società partecipata	Diretta	No	1,15
4. Consorzio Universitario Interprovinciale Salentino (C.U.I.S)	80016780753	Ente strumentale partecipato	Diretta	No	0,74
5. Autorità Idrica Pugliese	07277870726	Ente strumentale partecipato	Diretta	No	0,37
6. Gruppo d'Azione Locale Valle della Cupa Nord Salento S.r.l.*	03221220753	Società partecipata	Indiretta	No	5,00
7. Consorzio Nord Salento Valle della Cupa*	03204660751	Ente strumentale partecipato	Diretta	No	19,33
8. Fondazione Apulia Film Commission	C.F. 93332290720 P.IVA 06631230726	Ente strumentale partecipato	Diretta	No	0,087

\* Gruppo d'Azione Locale Valle della Cupa Nord Salento S.r.l. è indirettamente partecipata attraverso il Consorzio Nord Salento Valle della Cupa, costituito *ad hoc* per tale partecipazione dai comuni aderenti.

### Verifica debiti/crediti reciproci

In attuazione di quanto disposto dall'art. 6, c. 4, D.L. n. 95/2012, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

## I debiti fuori bilancio nel 2023

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del **31 dicembre 2023** non sussistono debiti fuori bilancio.

La presente relazione è stata redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile.

Il Rendiconto sulla gestione dell'esercizio 2023, redatto con gli schemi di cui all'art. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, basato sul principio generale della competenza finanziaria c.d. potenziata e sui principi contabili applicati della contabilità finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune di Surbo.